

mare, a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" il quale è stato approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2013, n. 148), in applicazione dell'art. 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Tale regolamento apporta per lo più modifiche all'art. 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394. Tra le disposizioni normative di maggior rilievo si segnalano:

- **Art. 1, comma 1 (modifica il comma 4 dell'art. 9 della legge quadro):** è prevista la riduzione dei componenti del Consiglio direttivo da dodici ad otto che vengono nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro 30 giorni dalla comunicazione della rispettiva designazione. Il Ministro procede alla nomina sentite le Regioni interessate che si esprimono entro e non oltre 30 giorni dalla data della richiesta. Decoro inutilmente detto termine il Ministro procede egualmente alla nomina dei soggetti designati. I componenti del Consiglio direttivo sono individuati tra esperti particolarmente qualificati in materia di aree protette e biodiversità, secondo le seguenti modalità:
 - a) quattro su designazione della Comunità del parco, con voto limitato;
 - b) uno su designazione delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
 - c) uno su designazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
 - d) uno su designazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
 - e) uno su designazione dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).
- **Art. 1, comma 2 (modifica il comma 6 dell'art. 9 della legge quadro):** è prevista la riduzione dei componenti della Giunta esecutiva da cinque a tre;
- **Art. 1, comma 3 (modifica il comma 5 dell'art. 9 della legge quadro):** le designazioni del Consiglio direttivo sono effettuate entro quarantacinque giorni dalla richiesta del Ministro dell'ambiente. Decorsi ulteriori trenta giorni dalla scadenza del termine, il Presidente esercita le funzioni del Consiglio direttivo fino all'insediamento di questo. Il Presidente esercita le predette funzioni per un periodo non superiore, comunque, a centottanta giorni.

Qualora siano designati membri della Comunità del parco sindaci di un comune oppure presidenti di una comunità montana, di una provincia o di una regione presenti nella Comunità del parco, la cessazione dalla predetta carica a qualsiasi titolo comporta la decadenza immediata dall'incarico di membro del consiglio direttivo e il conseguente rinnovo, entro quarantacinque giorni dalla cessazione, della designazione.

- **Art. 1, comma 4 (modifica il comma 10 dell'art. 9 della legge quadro):** le delibere di adozione o di modifica degli statuti, dei regolamenti e delle piante organiche sono corredate del parere del Collegio dei revisori dei conti in quanto si tratta di delibere soggette ad approvazione da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di amministrazione vigilante, ai sensi degli articoli 9, comma 1, e 21, comma 1;
- **Art. 1, comma 5:** dalla data di entrata in vigore del decreto (27 giugno 2013) non sono più corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva degli Enti;
- **Art. 4, comma 1:** entro novanta giorni (25 settembre 2013) dalla data di entrata in vigore del regolamento devono essere adeguati gli statuti degli enti parco. Decorso inutilmente detto termine, l'ente è commissariato e all'adeguamento dello statuto provvede il Commissario straordinario nominato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con proprio decreto. Nei casi in cui per l'adeguamento dello statuto la normativa vigente preveda invece l'intesa con Regioni o Province autonome, ed entro il termine ultimo previsto dalla normativa medesima si siano svolte reiterate ma infruttuose trattative, il Ministro dell'ambiente e delle tutela del territorio e del mare, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri cui prendono parte i Presidenti delle Regioni o i Presidenti delle Province autonome interessate, provvede alla nomina di un Commissario straordinario che, subentrando al presidente e al consiglio direttivo, resta in carica sino al momento in cui l'intesa venga raggiunta.
- **Art. 4, comma 2:** entro trenta giorni dall'adeguamento degli statuti, i soggetti aventi titolo provvedono alle designazioni di cui al comma 5 dell'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Quanto alle misure di contenimento della spesa pubblica, permangono per gli enti parco le limitazioni previste dall'art. 1, commi 9, 10 e 11, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni e integrazioni, e dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture ed alla manutenzione degli immobili (art. 2, commi 618-623, della legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8 della legge 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010), con la previsione che le relative economie di spesa siano versate al bilancio dello Stato.

Ulteriori limiti di spesa sono stati introdotti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, prevedendo anche che le economie derivanti da tali risparmi siano versate al bilancio dello Stato (comma 21).

Normativa statutaria e regolamentare. L'Ente ha adottato lo Statuto con deliberazione del Commissario straordinario n. 3 del 12 febbraio 2009.

Con deliberazioni commissariali nn. 1 e 2, entrambe del 12 febbraio 2009, sono stati approvati, rispettivamente, il "Riordino della pianta organica" ed il "Regolamento di amministrazione e contabilità".

Con deliberazione commissariale n. 7 del 1° aprile 2009 è stato approvato il "Regolamento di organizzazione degli uffici".

Con deliberazione n. 10 del 30 luglio 2013 il Presidente dell'Ente, in considerazione dell'obbligo di adeguare lo Statuto alle previsione di cui al D.P.R. 73/2013, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ha approvato talune modifiche allo Statuto. Il Ministero vigilante, con nota del 7 ottobre 2013, ha preso atto delle sole modifiche che costituiscono mera trasposizione delle prescrizioni di cui all'art. 1 del D.P.R. 73/2013. Il decreto ministeriale approvativo delle modifiche statutarie è poi intervenuto in data 16 ottobre 2013.

Gli strumenti di programmazione. L'Ente ha adottato il Piano del Parco nel giugno 2010. Con deliberazione n. 33 del 21 dicembre 2010, il Commissario straordinario ha approvato il Regolamento del Parco, di cui all'art. 11 della legge 6 dicembre 1991, n. 394. Il Ministero vigilante non ritenne tale Regolamento in sintonia con la menzionata legge n. 394/91, inducendo l'Ente a rivedere l'atto.

Con atto di disposizione urgente del 9 ottobre 2013, all'esito di una complessiva rivisitazione del testo, il Presidente dell'Ente Parco ha annullato la deliberazione commissariale n. 33 del 23 dicembre 2010, approvando, nel contempo, il nuovo Regolamento del Parco. Non risulta, invece, ancora adottato il Piano pluriennale economico e sociale.

2. Gli organi

Composizione e nomina. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 3 ottobre 2002 e dell'art. 5 dello Statuto sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei revisori dei conti e la Comunità del Parco. Gli organi dell'ente durano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta.

L'attuale Presidente è stato nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/PNM/104 del 21 febbraio 2011. Sino alla nomina del Presidente, l'Ente è stato amministrato da un Commissario Straordinario.

Il Consiglio direttivo (artt. 7-15 dello Statuto) non è stato ancora nominato. A norma dell'art. 7 dello Statuto, è formato dal Presidente e da otto componenti, scelti tra persone particolarmente qualificate per le attività in materia di conservazione della natura o tra i rappresentanti della Comunità del Parco, nominati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, secondo le modalità previste dal D.P.R. 16 aprile 2013 e dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni.

La Giunta Esecutiva (artt. 17-22 dello Statuto) non è stata ancora nominata, a causa della mancata nomina del Consiglio direttivo. Essa è composta dal Presidente dell'Ente Parco, che la presiede; dal Vice Presidente dell'Ente Parco, che ne fa parte di diritto (art. 16 dello Statuto) e da un membro eletto dal Consiglio direttivo scelto tra i Consiglieri in carica.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in base a quanto previsto dall'art. 23 dello Statuto, viene nominato con le modalità previste dall'articolo 9, comma 10, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, ed esercita il riscontro amministrativo-contabile secondo le prescrizioni normative che vigono in materia per gli Enti pubblici non economici e sulla base del Regolamento di contabilità dell'Ente Parco. E' composto da tre componenti di cui due designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (uno dei quali in qualità di Presidente del Collegio) ed uno dalla Regione Sardegna e dura in carica cinque anni.

Il Collegio dei revisori, costituito dal Ministero dell'Economia con decreto del 27 ottobre 2008 ed integrato dal rappresentante della Regione Sardegna con successivo decreto del 23 settembre 2010, è stato rinnovato, per un quinquennio, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° aprile 2014.

La Comunità del Parco (artt. 24 e 25 dello Statuto) è costituita dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, dal Presidente della Provincia di Sassari, dal Sindaco del Comune di Porto Torres il cui territorio ricade in tutto nel Parco. La Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco. Al suo interno è nominato un Presidente ed un Vice Presidente ed è previsto che si riunisca almeno due volte all'anno su convocazione del suo Presidente.

Nel 2011 e nel 2012 la Comunità del Parco non si è mai riunita, giusto quanto comunicato dall'Ente con nota del 18 novembre 2013.

La mancata perdurante nomina del Consiglio direttivo del Parco (e di conseguenza della Giunta esecutiva) ha determinato, negli esercizi in esame e ancora all'attualità, oggettive criticità organizzative. L'unico organo del Parco è, infatti, il Presidente, nominato nel febbraio 2011, il quale, in assenza di organi collegiali, procede a formulare i propri indirizzi a mezzo di "atti di disposizione urgente", inviati al Ministero vigilante e portati ad esecuzione in attesa di "approvazione" (*rectius: ratifica*) del futuro Consiglio direttivo. Naturalmente l'assenza dell'organo collegiale al quale, per Statuto, sono riservati pregnanti compiti e responsabilità di indirizzo e programmazione, pesa sfavorevolmente sull'adozione di iniziative di rilievo strategico. La mancanza del Consiglio direttivo ha di fatto "congelato" anche la nomina del Direttore del Parco, atteso che la relativa procedura di selezione prevede che sia proprio il Consiglio direttivo ad individuare la terna di nominativi da sottoporre al Ministro dell'Ambiente per la nomina. In tale quadro assume rilievo negativo anche il fatto che negli esercizi in esame la Comunità del Parco non si sia mai riunita.

Secondo quanto disposto dall'art. 26 dello Statuto, al Presidente dell'Ente, al Vice Presidente dell'Ente, ai membri della Giunta esecutiva, ai componenti del Consiglio direttivo ed ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, spettano, oltre alla indennità di missione e ai rimborsi spese effettivamente sostenute e documentate, le indennità di carica nonché i gettoni di presenza, entrambi su indicazione del Ministero dell'Ambiente, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ai componenti della Comunità del Parco spetta un gettone di presenza nonché i rimborsi spese per incarichi conferiti dall'Ente Parco.

Di fatto, negli anni in esame, in considerazione dell'assenza degli organi collegiali di gestione, non sono stati erogati gettoni di presenza.

Peraltro, il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 ottobre 2013, con il quale sono state approvate le modifiche statutarie, ha previsto che, a decorrere dall'entrata in vigore del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva dell'Ente Parco, non siano corrisposti gettoni di presenza.

Negli esercizi in esame il Presidente dell'Ente ha percepito una indennità mensile pari ad € 1.529 ; il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti ha percepito un compenso annuale di € 2.045,16; gli altri componenti dell'organo di controllo hanno percepito, annualmente, € 1.351,08.

Complessivamente i revisori dei conti hanno beneficiato di rimborsi per spese documentate, per un totale, nei due esercizi considerati, di € 1.621,21.

3. Struttura organizzativa e personale

Struttura organizzativa.

L'Ente si avvale di una struttura organizzativa che, come previsto dal "Regolamento di organizzazione degli uffici" (approvato con Atto di disposizione urgente del Presidente n. 14 del 27 dicembre 2013), è ripartita in uffici, che rappresentano la struttura organica di massima dimensione dell'Ente. Tale struttura è definita in funzione dei programmi e degli obiettivi politico-amministrativi stabiliti dagli organi di governo del Parco e si articola nei seguenti uffici:

- A) UFFICIO DIREZIONE, AFFARI GENERALI, AMMINISTRAZIONE, U.R.P., CONTENZIOSO;
- B) UFFICIO FINANZIARIO;
- C) UFFICIO RISORSE TERRESTRI;
- D) UFFICIO RISORSA MARINA;
- E) UFFICIO TECNICO.

Vertice della struttura è il Direttore del Parco, unica figura dirigenziale dell'Ente, che è responsabile dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Il Direttore del Parco è nominato, con decreto, dal Ministro dell'Ambiente, secondo le modalità previste dall'art. 9, comma 11, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni.

Il contratto del Direttore dell'Ente è scaduto in data 6 novembre 2011. In considerazione dell'urgenza ed indifferibilità della scelta del nuovo Direttore dell'Ente Parco e della mancata nomina del Consiglio Direttivo, con atto di disposizione urgente del Presidente n. 19 del 4 novembre 2011, è stato pubblicato l'avviso per l'individuazione della figura del Direttore del Parco, mentre con atto di disposizione urgente n. 20 del 4 novembre 2011, sono state attribuite, con decorrenza 7 novembre 2011, le funzioni di Direzione ad un funzionario di ruolo dell'Ente, limitatamente al tempo necessario per completare le procedure di nomina del nuovo Direttore. Con atto di disposizione urgente n. 4 del 4 marzo 2013, è stata individuata la terna da proporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, per la suddetta nomina.

Dotazione e consistenza organica del personale.

Con decreto DEC/SCN/494 del 5 giugno 2001 è stata approvata la prima Pianta organica dell'Ente Parco, costituita da 16 unità di personale e dal Direttore.

Con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 12 febbraio 2009, in applicazione dell'art. 74, comma 1, lettera C, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, è stata determinata la nuova dotazione organica, approvata con nota DPN/2010/1400 del 27 gennaio 2010, che risulta costituita, oltre che dal Direttore, da n. 12 unità di personale dipendente.

Con atto di disposizione urgente n. 13 del 29 maggio 2012 è stata rideterminata la pianta organica, in applicazione dell'art. 2, comma 8 bis, lettera B, del D.L. 194 del 30 dicembre 2009, convertito con legge n. 25 del 26 febbraio 2010 e l'art. 1, comma 3, del D.L. 138/2011, convertito con legge n. 148/2011, che apporta una riduzione non inferiore al 20% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico dall'ultima Pianta organica adottata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 12 febbraio 2009 ed è stato, inoltre, approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2012-2014.

Alla luce di quanto sopra esposto, nel prospetto che segue è evidenziata la pianta organica dell'Ente in vigore negli esercizi 2011 e 2012 e la consistenza effettiva del personale di ruolo, in servizio alla data del 31 dicembre 2011 e del 31 dicembre 2012.

| DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO | | | | |
|--|--|---|--|---|
| Qualifica funzionale - livello economico | Dotazione organica rideterminata con delibera n. 1 del 12/2/2009 | Personale di ruolo in servizio nel 2011 (*) | Dotazione organica rideterminata con delibera n. 13 del 29/5/2012 (**) | Personale di ruolo in servizio nel 2012 |
| C3 | 3 | 3 | 3 | 3 (**) |
| C1 | 5 | 2 | 4 | 2 |
| B1 | 4 | 2 | 3 | 2 |
| Totale | 12 | 8 | 10 | 7 |

(*) Nel totale è ricompreso anche il Dirigente di 2^a fascia, il cui incarico a tempo determinato è cessato in data 6 novembre 2011.

(**) Di cui un'unità part-time

Oneri per il personale.

Il trattamento giuridico ed economico del personale è disciplinato dal "Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale (non dirigenziale) del comparto enti pubblici non economici" di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593.

L'ultimo accordo sindacale decentrato sull'organizzazione del lavoro dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara, stipulato fra le segreterie provinciali delle confederazioni sindacali ed il Direttore, è stato sottoscritto in data 9 marzo 2009.

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi alle spese del personale registrate negli esercizi 2011 e 2012, ricavati dai rendiconti finanziari inviati dall'Ente.

| ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO | | | |
|---|----------------|----------------|------------------|
| | (in euro) | | |
| | 2011 | 2012 | Δ % 2012/2011 |
| Stipendi, assegni personale dipendente | 176.732 | 158.962 | -10,1 |
| Compensi personale a contratto (*) | 120.000 | 19.928 | -83,4 |
| Oneri per il personale in attività di servizio | 71.923 | 58.597 | -18,5 |
| Compensi per lavoro straordinario | 10.353 | 12.803 | 23,7 |
| Fondo di incentivazione e produttività | 87.601 | 49.795 | -43,2 |
| Indennità e rimborso spese di trasporto e trasferimenti | 676 | 1.245 | 84,2 |
| Spese per accertamenti sanitari | 1.600 | 0 | -100,0 |
| Total | 468.885 | 301.330 | -35,7 |
| Trattamento di fine rapporto | 4.686 | 17.106 | 265,0 |
| Total generale | 473.571 | 318.436 | -32,8 |

Dall'esame dei dati emerge una marcata contrazione della spesa complessiva relativa al personale in attività di servizio, determinata, soprattutto, dalla flessione, nel 2012, dei compensi per il personale a contratto. Tale diminuzione è stata determinata dalla cessazione dell'incarico a tempo determinato del Direttore del Parco, incarico rivestito da un Dirigente di II fascia e cessato in data 6 novembre 2011.

Negli esercizi in esame, risulta che, relativamente alle spese del personale, l'Ente si sia mantenuto nei limiti previsti dalla legge n. 122/2010.

4. L'attività istituzionale

Nel perseguitamento dei propri fini istituzionali, l'Ente Parco dell'Asinara negli anni 2011 e 2012 ha posto in essere una serie di attività illustrate nelle rispettive relazioni sulla gestione cui si fa rinvio. Di seguito vengono riportate le principali attività, non prima di aver sottolineato le difficoltà operative che hanno contraddistinto tali attività.

A fronte, infatti, di un territorio unico nel suo genere, di grandi dimensioni, isolato, con servizi primari (energia elettrica, collegamenti telefonici, ciclo integrato dell'acqua, trasporti marittimi e interni, viabilità) qualitativamente insufficienti e in qualche caso assenti, l'Ente ha operato con un ridotto numero di operatori e nell'assenza di figure istituzionali di riferimento (si è già detto del Consiglio direttivo, della Giunta esecutiva e dello stesso Direttore del Parco, le cui funzioni sono state svolte dal giugno 2011 prima dal funzionario responsabile dei servizi amministrativi e poi dal funzionario tecnico).

Nonostante tale quadro, e pur con le oggettive limitazioni che ne sono derivate, l'Ente negli anni considerati ha condotto importanti iniziative.

4.1 Anno 2011

L'Ente sino alla metà del 2011 ha effettuato, in collaborazione con l'Ente Foreste della Sardegna, la prosecuzione di interventi per contrastare un processo di degrado determinato dall'eccessivo numero di animali pascolanti inselvatichiti.

Sono proseguite iniziative finalizzate a migliorare gli standard di servizio e di qualità dei servizi di ricettività e ristorazione, legati all'impulso all'attività turistica, imperniata sull'attività della prima struttura ricettiva sul Parco Nazionale dell'Asinara, nella forma dell'ospitalità di tipo "spartano" dell'ostello di Cala d'Oliva e sul ristorante presso la Mensa di Cala Reale; in tale quadro sono stati condotti interventi di primo allestimento e di miglioramento degli assetti esistenti in tutte le strutture sulle quali si basano le attività di educazione ambientale e la fruizione culturale e turistica.

Nel corso del 2011 l'Ente è stato impegnato in una serie di attività e manifestazioni a carattere ricreativo e/o culturale, tra le quali si menzionano il Master di Architettura "La forza dei territori deboli", il Cross Run 2011, il corso residenziale Musica & Natura, la deposizione della statua Cristo degli Abissi, il raduno di barche

Route du Jasmin, la colonia estiva Comune di Porto Torres, lo "stage" di Danza Moderna a Cala Reale, la mostra di pittura presso la Casa del Parco, il Festival del Cinema VI Edizione Pensieri & Parole, oltre a convegni e riprese televisive che hanno permesso di far conoscere il Parco al grande pubblico.

Di particolare interesse i corsi residenziali che, nel 2011, hanno interessato studenti delle scuole elementari, medie e superiori, facenti parte di un sistema didattico multi-disciplinare denominato "Laboratorio della conoscenza", che è stato sviluppato dall'Ente Parco in collaborazione con l'Università, gli Istituti di ricerca di settori specifici ed i docenti degli istituti citati, a partire da quelli operanti nella comunità locale di Porto Torres.

L'Ente, inoltre, ha proseguito nel 2011, il servizio di continuità territoriale marittima, iniziata nell'anno 2007. In tale ambito è stata elaborata una diversa strutturazione dei sistemi di visita del Parco. L'arrivo sull'Isola di visitatori "liberi", non inseriti nei sistemi di fruizione coordinata ed integrata, determina infatti la necessità di garantire a questo nuovo tipo di utenza delle opportunità di "*visita aperta*", con una proposta di itinerari "*a scelta*" ai quali si possa accedere mediante servizi di trasporto a terra e servizi di "conforto" adeguatamente distribuiti nelle tre principali regioni dell'Isola. L'Ente ha sperimentato un sistema di mobilità interna in collaborazione con l'azienda di trasporto pubblico locale in sostituzione del servizio pubblico di competenza del Comune, trasportando oltre 8.500 persone arrivate sull'isola senza alcuna visita prenotata. Dopo tale sperimentazione, sulla base dei numeri accertati, L'Ente ha avviato un bando pubblico per la mobilità interna.

E' proseguito nel 2011 il miglioramento del sistema dei servizi per la fruizione turistica del Parco e in tale contesto l'Ente si è adoperato per mantenere in perfetta efficienza ed in ottime condizioni funzionali le aree e strutture di supporto fondamentale, di significato e valore storico per lo svolgimento di eventi e manifestazioni culturali, in tutte le regioni dell'isola, Cala Reale, Cala d'Oliva, Fornelli e Tumbarino. Sempre nell'ottica di migliorare l'immagine del Parco, L'Ente ha promosso diverse iniziative, azioni e materiali idonei, da pubblicizzare e diffondere attraverso una capillare azione, all'interno dell'area vasta del Parco ed oltre. Nel 2011 sono entrati contemporaneamente in servizio 3 strumenti molto importanti, nell'ambito del sito internet istituzionale dell'Ente Parco: il restyling del sito istituzionale, la Carta dei servizi, il Volo 3D sull'Asinara, volo virtuale su una base cartografica 3D ad alta risoluzione, 20 cm pixel.

4.2 Anno 2012

Per l'anno 2012 l'Ente ha individuato nove aree strategiche di intervento, nell'ambito delle quali sono stati indicati anche sub-obiettivi nell'intento di facilitare nella scelta delle azioni da adottare per il raggiungimento dell'obiettivo generale d'area. Rinviamo per il dettaglio alla documentazione depositata dall'Ente, le aree strategiche di intervento sono state le seguenti:

a. completamento dell'iter approvativo del "Regolamento del Parco", previsto dalla Legge quadro n.394/91;

b. l'Educazione Ambientale è stato uno dei cardini delle linee strategiche per il 2012. Tale linea è stata portata a termine con diversi sottoprogetti: attività di educazione ambientale denominata "Laboratorio della Conoscenza", che ha visto il coinvolgimento delle scuole di Porto Torres e del circondario; giornate divulgative sulle attività di inanellamento degli uccelli sulle rotte migratorie Presso l'Osservatorio Faunistico con sede a Tumbarino sono state condotte diverse giornate divulgative dove scolaresche e semplici visitatori hanno partecipato attivamente al riconoscimento all'inanellamento degli uccelli che percorrono le rotte migratorie e che utilizzano specialmente le piccole isole per riposarsi e nutrirsi;

c. altra area strategica di intervento è stata la promozione dell'immagine del Parco, accompagnata dal "Progetto di sistemazione e riordino sull'isola", che ha comportato la sistemazione di spazi fisici per l'accoglienza e la risistemazione dell'area agricola e zootecnica di Campo Perdu, con tinteggiatura e riordino paesaggistico dell'area e delle strutture. Sono stati riorganizzati i percorsi di visita nell'ex Carcere di Cala d'Oliva, con risistemazione della struttura e allestimento di percorso della memoria e riorganizzato il Centro Educazione Ambientale di Cala d'Oliva con ripristino di un'aula didattica e allestimento di alcuni laboratori artigiani, in particolare laboratori dedicati alla lavorazione del vetro, della ceramica e delle sculture in legno.

Nel quadro delle iniziative finalizzate al miglioramento dell'immagine del Parco sono stati organizzati nell'Isola mostre ed eventi di carattere ambientale, sociale e divulgativo. Tra i principali si ricordano:

- Workshop Beyond Energy (Architettura Londra): seminario residenziale per architetti;
- Rassegna film Fornelli Pensieri & Parole - Monumenti Aperti 2012 in 5 monumenti di Cala Reale;

- Stage HSA Milano subacquea per disabili: corso residenziale sub per disabili;
- Master Medicina iperbarica Scuola Sant'Anna Pisa
- Mostra Oltremare delle foto di Gloria Salta
- Stage per operatori di apnea subacquea Asinara Diving
- V Raduno dei 45: regata storica di barche tradizionali a Vela Latina
- Mostra storica delle foto dell'isola dell'Asinara nella storia del secolo scorso - Allestimento del Percorso della memoria nel carcere di Cala d'Oliva
- Concerto tramonto Jazz nell'area dell'ex Carcere di Fornelli
- Festival Poesia Catalana nell'area di Cala Reale
- Congresso sulla Biodiversità dell'Isola Asinara presso l'Osservatorio Faunistico di Tumbarino
- Giornata dedicata agli squali e al rapporto con la natura e con l'uomo, con CTS
- Stage Oxford University residenziale, sulla identità del paesaggio delle isole mediterranee
- Posa della targa commemorativa Falcone-Borsellino, nell'edificio che li aveva ospitati, in occasione del ventennale della loro scomparsa.

Alcuni eventi sono stati organizzati fuori dall'Isola:

- Retraparc: convegno finale a Sassari
- Marchio del Parco: Porto Conte (Alghero)
- Presentazione libro Parchi della Sardegna e Corsica, a Ittiri
- Cultura tra mito e business: analisi storica delle potenzialità dell'isola, a Porto Torres
- Echi Poetici 2012 — rassegna di poesie e *storytelling*, a Porto Torres
- Life Natura: Convegno di start del programma Life nel Sic. Stintino
- Tavola Rotonda sui Parchi del Nord Sardegna, a Porto Conte (Alghero)
- Convegno Esland isole del Mediterraneo con l'Università degli studi di Sassari
- Convegno per la costituzione di nuovi parchi, a Torpè
- Il Parco dell'Asinara: la storia, a Porto Torres
- Secret fife of parks evento multimediale musicale: Sassari, Cagliari, Alghero.

Attività sociali svolte all'Asinara:

- Visita ITN di Livorno
- Visita ITC di Sassari
- Circumnavigazione dell'isola in kayak
- Sopralluogo di esperti ungheresi nei campi di prigione del 1916
- Visita scuole della Corsica
- Apertura visite deposito anfore sommerso nel sito di Cala Reale
- Campo internazionale degli Scout Agesci
- Corso di fotografia naturalistica

Nell'ambito dell'area strategica finalizzata all'immagine del Parco sono stati attuati, nel 2012, anche un "Progetto di valorizzazione" attraverso la revisione del sito web, con pubblicazione della nuova versione, e un "Progetto FarmAsinara" per la valorizzazione dei prodotti del parco.

Quest'ultimo progetto è consistito in una ricerca applicata finalizzata alla realizzazione di una filiera per la produzione di preparati fitocosmetici, dalla produzione della materia prima fino alla commercializzazione del prodotto finito, attraverso lo studio scientifico delle specie spontanee che crescono nel Parco, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli studi di Sassari. Nel corso del 2012 è stato realizzato il primo prodotto Olio Corpo Idratante La Reale. Si prevede l'attivazione della produzione nel 2014.

Infine, sempre nell'ambito della medesima area strategica, L'Ente si è dedicato alla realizzazione di materiale per la divulgazione e promozione dell'immagine del Parco e all'avvio della realizzazione e allestimento della nuova sede del Parco, a Porto Torres.

d. Altro obiettivo strategico, perseguito nel 2012, è stato quello di migliorare la qualità strutturale, funzionale e culturale dei sistemi di fruizione del Parco Nazionale dell'Asinara e dell'Area Marina Protetta. Anche questo obiettivo è stato suddiviso in sottoprogetti, come il "Progetto di organizzazione e controllo delle visite", il "Progetto di predisposizione di nuovi sentieri", il "Progetto sentiero basso di Cala Sabina" e il **"Progetto mobilità interna"**.